



giugno 2020

Numero 13

Società Italiana della Scienza del Suolo SISS Newsletter

Il Progetto GREEN FARM

a cura di Vincenzo di Meo

p. 1

Ha più di settanta anni di storia ed al suo interno si svolgono ricerche e studi soprattutto nell'ambito della Chimica Agraria. È il Centro di Sperimentazione, Azienda Pilota di Castel Volturno del Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II. Il centro o Azienda Pilota è ubicato in destra idrografica del fiume Volturno, in località "Volta di Foria" del comune di Castelvolturno (CE), in piena Piana Campana. Dal 2001 ha come responsabile il Dottore agronomo Vincenzo Di Meo, Laurea in Agraria e Dottorato di Ricerca in Chimica Agraria.



Il Centro si estende per circa 43 ettari suddivisi tra Centro Aziendale, Podere Fiorillo e Vecchio Campo. Il Centro è ora protagonista del progetto "GREEN FARM", finalizzato a garantire l'autosufficienza energetica tramite l'applicazione di tecnologie per la produzione di energie rinnovabili. Il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico da circa 50 Kilowatt, di un piccolo solare termico, di un pirogassificatore di piccole dimensioni per bruciare biomasse. Il progetto nasce da una intesa tra varie realtà: Il Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II, diretto dal prof. Matteo Lorito, la Graded Spa, la Cmd e due strutture del Cnr: l'Istituto motori e l'Istituto ricerche sulla combustione. Responsabile scientifico è la prof.ssa Stefania De Pascale del Dipartimento di Agraria. L'iniziativa è stata finanziata con circa 5 milioni di euro dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), nell'ambito di un Progetto Operativo Nazionale (PON). L'idea progettuale è nata presso l'Istituto Tecnico Industriale Augusto Righi di Napoli, la realizzazione ha richiesto competenze universitarie. La proposta degli studenti fu premiata ad EXPO 2015 di Milano. I risultati del progetto saranno presentati all'EXPO 2021 di Dubai.

Il Centro di Sperimentazione di Castel Volturno è già dotato di un impianto pilota di compostaggio per la caratterizzazione dei compost derivanti da diverse matrici organiche tra cui scarti di prodotti ortofrutticoli e pellicole di caffè (silver skin). Quest'ultima attività è svolta in collaborazione con Kimbo S.p.a. L'ideatore e responsabile dell'impianto è il prof. Alessandro Piccolo del Dipartimento di Agraria.



Presso il Centro numerosi sono i long term field experiments, trattati con compost aziendale ed erbai da sovescio dal 1998. Obiettivo principale delle ricerche è il monitoraggio dell'andamento del carbonio organico nei suoli argillosi con spiccate caratteristiche vertiche del comprensorio agricolo del basso Volturno e del ruolo che gli apporti di sostanza organica compostata e non compostata hanno sugli aspetti quanti-qualitativi delle produzioni foraggere.

Presso il Centro lavorano stabilmente solo due operai, affiancati da uno stagionale che presta servizio per circa sei mesi. Nonostante le difficoltà legate ai problemi di organico, si portano avanti le attività. L'Azienda è in attivo coprendo tutte le spese di gestione con gli introiti delle vendite delle produzioni.

